

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a 10 posti di Dirigente non generale, di cui 6 posti di Dirigente Amministrativo e 4 posti di Dirigente Tecnico, nei ruoli dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile di cui al CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni Centrali, triennio 2016-2018

Art. 1 Posti a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a **10 posti di Dirigente non generale** nei ruoli dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile di cui al CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni Centrali, triennio 2016-2018 - di cui il 30% riservato al personale dipendente dell'ENAC munito dei requisiti previsti nel presente bando - ripartiti tra i seguenti profili:

- 6 posti di Dirigente Amministrativo;
- 4 posti di Dirigente Tecnico.

I candidati potranno presentare domanda di partecipazione esclusivamente per uno solo dei due profili oggetto della presente procedura selettiva. Nel caso in cui il candidato non indichi il profilo dirigenziale per il quale intende concorrere ovvero presenti domanda di partecipazione per entrambi verrà escluso dal concorso.

È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e dall'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 2 Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla procedura selettiva è richiesto, pena l'esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:

1. aver conseguito il diploma di laurea specialistica o magistrale o a ciclo unico ovvero secondo l'ordinamento previgente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, rilasciato da Università statali e non statali accreditate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il titolo conseguito all'estero sarà considerato utile se corredato da una dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità italiana, dalla quale risulti a quale laurea italiana corrisponde ed a quale votazione, prevista per la laurea italiana, equivale la valutazione con cui è stato conseguito;



2. cittadinanza italiana;
3. essere, altresì, in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti relativi all'attività dirigenziale ed alle qualificazioni accademiche:
 - a. essere dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni operanti nel settore dell'aviazione civile e dell'aerospazio muniti di laurea, ed aver maturato almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, aver maturato almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o del dottorato di ricerca. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
 - b. essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche operanti nel settore dell'aviazione civile e dell'aerospazio, non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, muniti del diploma di laurea, ed aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
 - c. aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche operanti nel settore dell'aviazione civile e dell'aerospazio per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea;
 - d. essere cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali operanti nel settore dell'aviazione civile e dell'aerospazio, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
4. di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovrà indicare le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
5. non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato per aver conseguito l'impiego pubblico



mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, né di essere stato interdetto dai pubblici uffici ai sensi della vigente normativa in materia;

6. posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari per i concorrenti di sesso maschile nati prima dell'anno 1986;
7. godimento dei diritti civile e politici;
8. idoneità fisica all'impiego.

In ogni momento della procedura l'Ente si riserva la facoltà di procedere con atto motivato all'esclusione dei candidati – da comunicarsi mediante PEC all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione – che non siano in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando o che siano destinatari di sentenze penali di condanna, ancorché non passate in giudicato, per reati che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro.

Art.3

Presentazione della domanda di ammissione al concorso

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata, esclusivamente per via telematica, attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID), compilando il modulo elettronico sulla piattaforma dedicata, raggiungibile dal sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.enac.gov.it.

Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.

La registrazione, la compilazione e l'invio della domanda di partecipazione dovranno essere completate entro il termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Repubblica – 4° serie speciale Concorsi ed Esami - dell'avviso relativo alla pubblicazione nel medesimo sito istituzionale dell'Ente del presente bando di concorso.

Se il termine di scadenza per l'invio on line della domanda cade in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 del termine indicato.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema informatico al termine della procedura di invio che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima.



Le domande eventualmente presentate attraverso modalità differenti non saranno prese in considerazione ai fini della partecipazione alla presente procedura concorsuale.

In caso di prolungata e significativa indisponibilità della piattaforma telematica l'Ente si riserva di informare i candidati, al ripristino delle attività, circa le eventuali determinazioni adottate al riguardo, mediante avviso pubblicato sulla piattaforma dedicata di cui al primo comma del presente articolo, nonché sul sito istituzionale dell'Ente.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la ricevuta del versamento di Euro 15,00 - non rimborsabile - inserendo nella causale "contributo di partecipazione concorso dirigenti Enac" effettuato mediante pagamento sul c/c bancario intestato all'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile alle seguenti coordinate:

IBAN: IT 29 Q 01005 03309 000000218300

Il candidato ha l'obbligo di comunicare – a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.enac.gov.it ovvero mediante la piattaforma dedicata – ogni successiva variazione di indirizzo e/o di recapito.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi di trasmissione o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso telematico di avvenuta consegna.

Nella domanda i candidati dovranno riportare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle dichiarazioni mendaci ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., quanto segue:

- a) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale;
- b) la residenza anagrafica, l'indirizzo di posta elettronica certificata ed un indirizzo di posta elettronica ordinaria, nonché un numero di telefono;
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- d) di godere dei diritti civili e politici e di non essere sottoposto a misure di sicurezza detentive, a libertà vigilata o a misure di prevenzione;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2 del presente bando, specificando la tipologia e indicando presso quale Università od



Istituto è stato conseguito, la data di conseguimento e la votazione finale, o di un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente a quelli indicati secondo la vigente normativa, specificando gli estremi del provvedimento di equipollenza;

- g) di trovarsi in una delle posizioni di art. 2, punto 3, precisando il requisito relativo all'attività professionale ed alle qualificazioni accademiche possedute;
- h) di non aver riportato condanne penali o applicazioni di pena ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale e di non avere in corso procedimenti penali né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né che risultino a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, dovrà indicare le condanne e i procedimenti a carico ed ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'Autorità Giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato per aver conseguito l'impiego pubblico mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, né di essere stato interdetto dai pubblici uffici ai sensi della vigente normativa in materia;
- j) per i candidati di sesso maschile, nati prima dell'anno 1986, di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
- k) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- l) di essere in possesso degli ulteriori titoli oggetto di valutazione ai sensi del successivo art. 8 con esplicita indicazione di tutte le informazioni necessarie per la valutazione;
- m) il possesso di eventuale diritto a riserva di posti con indicazione della legge che prevede tale diritto, nonché il possesso di eventuali titoli che danno diritto alla riserva ovvero, a parità di merito, danno diritto alla preferenza all'assunzione. La mancata dichiarazione nella domanda esclude il candidato dal beneficio;
- n) l'eventuale rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato con l'ENAC;
- o) di essere destinatario delle disposizioni di cui all'art. 20 comma 2-bis della legge 104/1992 ovvero di essere stato riconosciuto invalido con una percentuale di invalidità pari o superiore all'80% ai fini dell'esenzione dalle eventuali prove preselettive, nonché, in relazione al proprio handicap, di



avere necessità di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove ai sensi dell'art. 20, comma 2 della predetta legge 104/1992;

- p) di prendere atto dell'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al presente bando. Il consenso al trattamento dei dati è rilasciato con la sottoscrizione della domanda;
- q) di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel presente bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;

Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione, copia di un documento di identità in corso di validità, sottoscritto dal candidato, nonché copia della ricevuta di pagamento.

Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità civile e penale dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, qualora, dal controllo di cui al decreto stesso, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e devono essere mantenuti alla data dell'assunzione.

Art. 4 **Riserve di posti e titoli di precedenza o preferenza**

In materia di riserva dei posti si applicano le disposizioni di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, all'articolo 7, comma 2, della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, nei limiti della complessiva quota d'obbligo prevista dall'articolo 3, comma 1, della medesima legge e agli articoli 1014 e 678, comma 9, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente il codice dell'ordinamento militare.

Gli eventuali titoli di riserva nonché i titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli di cui al precedente comma per poter essere oggetto di valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed espressamente menzionati nella stessa.

Le riserve di legge saranno valutate esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva.



Art. 5 **Commissione esaminatrice**

La commissione esaminatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R. n. 272 del 24 settembre 2004. Per la valutazione delle prove per il profilo di Dirigente Tecnico la commissione sarà integrata con un specifico commissario.

La commissione inoltre sarà integrata da esperti in informatica e lingua inglese, per l'accertamento delle relative competenze dei candidati in occasione dello svolgimento della prova orale.

Art. 6 **Prove preselettive**

L'Ente si riserva la facoltà di far precedere le prove scritte da una prova preselettiva, qualora le domande di partecipazione siano superiori a quindici volte il numero dei posti messi a concorso per ciascun profilo dirigenziale, anche presso sedi decentrate e con il supporto di strumentazione informatica

Resta salva la possibilità di non espletare la prova preselettiva laddove il numero delle domande pervenute, pur superiori a quindici volte il numero dei posti messi a concorso, consenta di gestire sotto il profilo logistico ed organizzativo la partecipazione di tutti i candidati alla fase selettiva scritta.

Le prove preselettive, distinte per i due profili dirigenziali, consistono nella risoluzione di 100 quesiti a risposta multipla vertenti sulle materie oggetto delle prove scritte, da risolvere nel tempo massimo di 100 minuti.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: + 1 punto
- mancata risposta o risposta per la quale siano state marcate due o più opzioni: 0 punti
- risposta errata: - 0,25 punti

Ai fini della predisposizione dei quesiti a risposta multipla nonché per la logistica relativa alle prove, per l'attività di sorveglianza e per la correzione delle stesse, l'Ente potrà avvalersi di imprese specializzate nel settore.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre ai fini della determinazione del voto complessivo del candidato nella graduatoria finale.

Durante le prove preselettive è fatto divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della Commissione esaminatrice.



Nel corso della prova preselettiva è vietato ai candidati di portare nell'aula di esame carta da scrivere, appunti, libri, opuscoli di qualsiasi genere ed apparecchi che consentano di comunicare tra loro e con l'esterno. Il candidato che contravviene a tali disposizioni è escluso dal concorso.

Saranno ammessi alle prove scritte, i candidati che, in base al punteggio, si saranno classificati entro il limite di quindici volte il numero dei posti messi a concorso per ciascun profilo dirigenziale, nonché i candidati che abbiano riportato lo stesso punteggio del candidato classificato all'ultimo posto utile.

Ai sensi dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, i soggetti con handicap affetti da invalidità uguale o superiore all'80% sono esonerati dallo svolgimento della prova preselettiva e sono ammessi direttamente alle prove scritte.

Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario delle prove preselettive e del loro esito, è effettuata attraverso la predetta piattaforma. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. Data e luogo di svolgimento delle prove sono resi disponibili sulla piattaforma digitale con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Nel caso in cui, per circostanze straordinarie ed imprevedibili, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario dell'eventuale prova preselettiva o di quelle scritte, rinviare lo svolgimento, la notizia del rinvio ed il nuovo calendario saranno parimenti resi noti attraverso la piattaforma telematica e sul sito istituzionale dell'Ente (www.enac.gov.it).

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione e dovranno, senza alcun preavviso o invito, presentarsi muniti del documento di identificazione (e fotocopia dello stesso), di copia della domanda di partecipazione, della ricevuta di invio della domanda e di copia della ricevuta di avvenuto pagamento – nei locali e nei giorni individuati ai sensi del comma precedente.

Il candidato che non si presenta nel giorno, luogo ed ora stabiliti o si ritiri dalle prove, qualunque ne sia la causa, è escluso dal concorso.

Art. 7 Prove scritte

La fase selettiva scritta si articola in due prove scritte. Per il profilo di Dirigente tecnico è previsto lo svolgimento di un'ulteriore prova scritta.

La Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, compresa la successiva prova orale, da



formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i relativi punteggi. La commissione prepara tre tracce per ciascuna prova scritta. Le tracce sono conservate in modo tale da garantirne la segretezza. All'ora stabilita per ciascuna prova, il presidente della commissione esaminatrice o del comitato di vigilanza fa procedere all'appello nominale dei concorrenti e, previo accertamento della loro identità personale, li fa collocare in modo che non possano comunicare fra loro. Indi fa constatare l'integrità della chiusura dei pieghi contenenti i temi e fa sorteggiare ad uno dei candidati il tema da svolgere

La **prima prova scritta**, a contenuto teorico-pratico, è volta a valutare l'attitudine al ragionamento giuridico dei candidati, la capacità di impostare analisi critiche di problemi complessi e di proporre soluzioni argomentate e verterà su tre distinti quesiti riferiti ad una o più delle seguenti materie ed argomenti, prevedendo anche l'impiego della lingua inglese per la formulazione di un quesito e per la relativa risposta da parte dei candidati:

- Diritto della navigazione aeronautica. Funzioni istituzionali, ordinamento ed attribuzioni dell'ENAC. Gli organismi pubblici nazionali, europei ed internazionali, operanti nel settore dell'aviazione civile. I fornitori dei servizi del traffico aereo e le società di gestione aeroportuale. Gli operatori aerei ed i fornitori dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti. Tutela dei diritti dei passeggeri
- Diritto amministrativo. Principi costituzionali della P.A., Organizzazione amministrativa, situazioni giuridiche soggettive, procedimento e provvedimento amministrativo, tutela giurisdizionale
- Economia e management delle pubbliche amministrazioni, contabilità pubblica: l'organizzazione, il patrimonio e la formazione del bilancio dello stato e degli enti pubblici non economici; controllo di gestione ed attività negoziale

La **seconda prova**, a contenuto pratico, è diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività istituzionale dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile in ambito internazionale, europeo e nazionale e consiste nella redazione di un elaborato sulla base di un breve dossier distribuito ai candidati. In particolare, ai medesimi sarà richiesto di dimostrare capacità di risoluzione di problemi attinenti il ruolo dirigenziale, nonché la capacità di governare i processi decisionali dell'Ente nelle sue specifiche articolazioni e le relative risorse umane e strumentali.

Esclusivamente per il profilo di **Dirigente tecnico** è previsto, altresì, lo svolgimento di una **terza prova scritta**, volta alla verifica delle capacità di analisi dei candidati e dell'attitudine dei medesimi all'esercizio degli specifici compiti connessi al posto da ricoprire, consistente nella redazione di un elaborato di carattere tecnico inerente la soluzione di problemi operativi e gestionali relativi alle attività istituzionali dell'Ente sulla base del quadro regolamentare aeronautico vigente.



I candidati dispongono di tre ore per ciascuna prova scritta.

Le prove scritte possono svolgersi anche presso sedi decentrate ed eventualmente mediante il supporto di strumentazione informatica.

Nel corso dello svolgimento delle prove scritte, i candidati saranno tenuti ad osservare le stesse regole di comportamento indicate per le prove preselettive e saranno soggetti agli stessi divieti.

Ogni comunicazione concernente le prove, compreso il calendario delle medesime ed il relativo esito, è effettuata attraverso la predetta piattaforma informatica. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti. La data e il luogo di svolgimento delle prove, nonché le misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, sono, altresì, resi disponibili sul medesimo sito istituzionale dell'Ente almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento della stessa.

I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e all'ora stabilita, con un valido documento di riconoscimento, il codice fiscale e la ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione on line della domanda.

L'assenza dalla sede di svolgimento di ciascuna prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, nonché la violazione delle misure per la tutela della salute pubblica a fronte della situazione epidemiologica, comporta l'esclusione dal concorso.

Eventuali indicazioni specifiche in ordine alle prove sono definite dalla commissione esaminatrice e comunicate attraverso la predetta piattaforma, nonché sul sito istituzionale dell'Ente www.enac.gov.it.

La correzione degli elaborati da parte della Commissione avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, anche utilizzando strumenti digitali. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato, le quali possono essere svolte con modalità digitali.

A ciascuna prova sarà assegnato un punteggio complessivo massimo di cento punti. Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato il punteggio di almeno 70/100 in ciascuna prova scritta.

Art. 8 Valutazione titoli

Sono valutabili le seguenti categorie di titoli:

- a) titoli di studio universitari ed altri titoli;



b) titoli di carriera e di servizio.

I titoli sono valutabili solo se non già utilizzati per l'ammissione al concorso, salvo quanto indicato nei successivi commi.

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esclusivamente sulla base dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso. Sono valutati solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione.

Il valore complessivo dei titoli è determinato in massimo 60 punti.

I seguenti titoli di studio universitari, per i quali possono essere attribuiti, complessivamente, non oltre punti 20, sono valutabili con i punteggi di seguito indicati per ciascun titolo:

- a) voto di laurea relativo al titolo utile per l'ammissione al concorso, punti 1 per ogni punto superiore alla votazione di 105 e ulteriori punti 2 in caso di votazione di 110 con lode;
- b) diploma di laurea (DL) o laurea di primo livello (L), punti 1;
- c) laurea specialistica (LS), punti 1;
- d) laurea magistrale (LM), punti 1;
- e) di primo livello e master universitari di secondo livello, per il cui accesso sia stato richiesto uno master universitari dei titoli di studio universitari, o titoli equipollenti, richiesti per l'ammissione al concorso, in relazione ai crediti formativi riconosciuti, punti 1 per ciascuno, fino a punti 4;
- f) diploma di specializzazione (DS), punti 3;
- g) dottorato di ricerca (DR), punti 4.

I titoli di carriera e di servizio, per i quali possono essere attribuiti, complessivamente, non oltre punti 40, sono:

- a) rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato o determinato, con effettivo e formale inquadramento in una qualifica, area o categoria per il cui accesso dall'esterno era o è richiesto il possesso di uno dei titoli di studio universitari di cui all'articolo 2, comma 1 del D.P.C.M 16 aprile 2018, n. 78, per i quali è attribuibile un punteggio massimo di 1 punto per anno, fino a punti 15;



- b) Incarico di funzione dirigenziale conferiti ai sensi dell'art. 19 comma 6 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii., 2 punti per ciascun anno, fino ad un massimo di punti 30;
- c) Incarico di livello dirigenziale conferito con provvedimento formale dall'amministrazione pubblica di appartenenza ovvero da altri soggetti pubblici su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza, punti 1,5 per ciascun anno fino ad un massimo di punti 30;
- d) Incarico di titolare di ufficio e/o struttura amministrativa non dirigenziale conferito con provvedimento formale dall'amministrazione pubblica di appartenenza ovvero da altri soggetti pubblici su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza, punti 0,5 per ciascun anno, fino ad un massimo di 10 punti;
- e) Incarico di responsabile di funzione organizzativa o incarico equivalente conferito con provvedimento formale dall'amministrazione pubblica di appartenenza ovvero da altri soggetti pubblici su designazione dell'amministrazione pubblica di appartenenza non dirigenziale o altra struttura equivalente, punti 0,5 per ciascun anno, fino ad un massimo di 5 punti.

I servizi prestati con rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche sono computati, per quelli a tempo indeterminato, secondo l'anzianità di ruolo e, per quelli a tempo determinato, dalla data di assunzione in servizio. I periodi prestati con rapporto di lavoro a tempo parziale, sono valutati in relazione alla percentuale di prestazione di lavoro prestato.

Per la valutazione dei titoli di carriera e di servizio, di cui al presente articolo, si applicano anche i seguenti principi:

- a) le frazioni di anno, successive al primo, sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- b) Il punteggio per i titoli di carriere e di servizio cui ai punti b), c), d) ed e) viene attribuito in caso di almeno 1 anno di svolgimento continuativo;
- c) in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;
- d) qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro subordinato, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.

Ai fini del punteggio per i titoli di carriera e di servizio di cui alla lettera a), è valutabile esclusivamente il periodo di servizio ulteriore rispetto a quello previsto



dall'articolo 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 70 del 2013 come requisito di ammissione al concorso.

Art. 9 Prova orale

I candidati ammessi alla prova orale riceveranno apposita comunicazione a mezzo PEC, con l'indicazione del voto complessivo riportato nella prova scritta e nella valutazione dei titoli. L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai candidati almeno venti giorni prima della data stabilita per la prova.

La prova orale può essere svolta anche in videoconferenza e consiste in un colloquio vertente sulle medesime materie oggetto delle prove scritte.

Il colloquio è, altresì, diretto ad accertare le capacità organizzative e manageriali del candidato in rapporto a specifiche situazioni proprie del ruolo dirigenziale, oltre che la conoscenza della lingua inglese, mediante esercizi di lettura, traduzione e conversazione. Il colloquio, inoltre, è volto ad accertare la conoscenza a livello avanzato dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche.

I candidati sostengono la prova orale dopo aver esibito uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità indicati nel presente bando.

Immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale, la Commissione determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie d'esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

La prova orale si intende superata se il candidato avrà conseguito una votazione di almeno 70/100.

Al termine di ogni seduta la Commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della commissione esaminatrice, è affisso nella sede d'esame.

I candidati che non si presenteranno nei giorni e nell'ora previsti per sostenere la prova orale saranno considerati esclusi dal concorso.

Art. 10 Punteggio

La Commissione dispone, complessivamente, di 360 punti per il profilo di dirigente amministrativo e di 460 per il profilo di dirigente tecnico.

I punti sono così ripartiti:

- fino a massimo 60 punti per i titoli;
- fino ad un massimo di 100 punti per la prima prova scritta;



- fino ad un massimo di 100 punti per la seconda prova scritta;
- fino ad un massimo di 100 punti per la terza prova scritta per i soli dirigenti tecnici;
- fino ad un massimo di 100 punti per la prova orale.

Art. 11 Graduatorie finali

Espletate le prove del concorso, la Commissione esaminatrice redige le graduatorie di merito, distinte per ciascun profilo dirigenziale, con l'indicazione della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

Il punteggio finale sarà determinato dalla somma della media dei voti riportati nella fase selettiva scritta, nella valutazione dei titoli e della votazione ottenuta nella prova orale.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità del procedimento, con proprio provvedimento approverà le graduatorie finali e dichiarerà i vincitori del concorso.

Tali graduatorie saranno pubblicate nel sito istituzionale dell'Ente (www.enac.gov.it) con modalità che assicurino la riservatezza dei dati sensibili. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Art. 12 Titoli di preferenza a parità di merito ed a parità di merito e titoli

A parità di condizioni e di posizione nella graduatoria, sono applicate le preferenze e precedenza previste dalla normativa vigente.

I candidati che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire alla Direzione del personale, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva di cui al precedente articolo 4, nonché di preferenza e precedenza, già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso.

Fermo restando il termine sopra indicato, la documentazione suddetta dovrà essere prodotta esclusivamente via PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.enac.gov.it.

Art. 13 Sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed assunzione in servizio



Ciascun vincitore sarà invitato alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro in prova in conformità alle norme previste dal CCNL per il personale dirigente dell'Ente vigente all'atto della sottoscrizione, finalizzato alla instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Dalla data di sottoscrizione del contratto individuale decorrono tutti gli effetti giuridici ed economici connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

L'incarico dirigenziale e la relativa sede di servizio saranno individuate all'atto della sottoscrizione del contratto di assunzione.

In caso di mancata presentazione alla data di convocazione per la stipula del contratto ovvero di mancata presa di servizio entro il termine ivi indicato, senza giustificato motivo, il candidato sarà considerato rinunciatario. In caso di rinuncia di un candidato vincitore subentra il primo idoneo in graduatoria.

L'Ente provvederà, all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale, alla verifica della sussistenza di eventuali condizioni ostative al conferimento del medesimo, richiedendo la sottoscrizione di una dichiarazione in cui il candidato a cui si intende conferire l'incarico dichiara l'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità, nonché l'esistenza di eventuali conflitti d'interesse, anche potenziali, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

I vincitori del concorso sono soggetti ad un periodo di prova di sei mesi previsto dall'art 18 del CCNL ENAC per il personale dirigente, quadriennio 2002/2005, sottoscritto in data 30 maggio 2007, confermato dall'art. 81 del vigente CCNL per il personale dell'Area Funzioni Centrali, triennio 2016/2018. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, gli interessati sono confermati in ruolo dalla data di assunzione in servizio.

Possono essere esonerati dal periodo di prova i dirigenti che lo abbiano già superato nella stessa qualifica, presso altra Pubblica Amministrazione.

Art. 14 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nonché dell'art.13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ENAC per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e saranno trattati, manualmente e con modalità informatica, anche successivamente all'eventuale instaurazione stessa.

Il conferimento dei dati è obbligatorio.



Il trattamento dei dati personali, anche mediante l'ausilio di strumenti elettronici, avviene ad opera di dipendenti dell'Ente che assumono la veste di incaricati del trattamento nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Potrebbero essere autorizzati a conoscere i dati dei candidati altri soggetti, che forniscono all'Ente i servizi connessi alla selezione e che opereranno in qualità di Responsabili designati.

È facoltà dei candidati esercitare i diritti previsti dal citato Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nonché dall'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del personale – Viale Castro Pretorio, 118 – 00185 Roma.

Art. 15 Accesso agli atti

L'accesso alla documentazione attinente la presente procedura è escluso fino all'adozione del provvedimento del Direttore Generale di approvazione della graduatoria finale.

Art. 16 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia di concorsi pubblici

Alessio Quaranta

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)*